

Registro interno delle ordinanze n. 022/2025 del 19 agosto 2025

**ORDINANZA DI SOSPENSIONE LAVORI E
DI DEMOLIZIONE DI OPERE ABUSIVE**
(art. 27 e art. 31 del D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE

LETTA la relazione di sopralluogo del 18 giugno 2025 (Prot. Gen. n. 35881/2025 del 18/06/2025) redatta dal personale dell'Ufficio Abusivismo Edilizio, in forza al Settore Urbanistica del Comune di Afragola, con cui si accertava la presenza di abusi edilizi

***** condotti da.:

- *****

VISTA la comunicazione n. 011/2025 del 19/06/2025 (Prot. Gen. n. 36518/2025 del 23/06/2025) di avvio del procedimento di ripristino dello stato dei luoghi delle opere edili abusive realizzate

ACCERTATE le opere illegittime, così descritte nella relazione di sopralluogo del 18 giugno 2025 (Prot. Gen. n. 35881/2025 del 18/06/2025) che risultano essere le seguenti:

*All'interno dell'area di corte del fabbricato ubicato in Afragola alla
v*****s
ono stati individuati tre manufatti adibiti ad uso "non residenziale" di seguito descritti:*

In fondo all'area di corte, in posizione centrale è presente un capannone realizzato in muratura con serranda d'accesso in ferro e copertura in pannelli coibentati.

Tale manufatto risulta di superficie pari a circa 93,5 mq per un'altezza media di 4,4 metri circa che sviluppa un volume lordo pari a 411,4 mc circa.

Alla destra del primo manufatto, in posizione laterale, lato nord insiste un altro manufatto (locale deposito), realizzato in muratura di tufo, con accesso tramite serranda in ferro e copertura in pannelli coibentati.

Tale manufatto risulta di superficie pari a circa 33,3 mq per un'altezza media di 3,8 metri circa che sviluppa un volume lordo pari a 126,5 mc circa.

Adiacente al manufatto n. 2, in posizione laterale, lato nord insiste un locale deposito, realizzato in muratura di tufo, con accesso tramite portoncino in ferro e serranda, con copertura in lamiera grecate.

Tale manufatto risulta di superficie pari a circa 57,0 mq per un'altezza media di 2,7 metri circa che sviluppa un volume lordo pari a 154,0 mc circa.

Questo manufatto risulta servito da una tettoia chiusa su tre lati, con copertura in plexiglass avente una superficie pari a circa 16,3 mq per un'altezza media di 2,65 metri circa che sviluppa un volume lordo pari a 43,0 mc circa. I manufatti sopra descritti allo stato risultano privi di titoli urbanistici e pertanto sono da ritenersi abusivi. Si ribadisce che la realizzazione delle strutture sopra descritte non può prescindere dal rilascio di un preventivo permesso di costruire, in quanto incrementano superfici e volumi.

IL DIRIGENTE

RILEVATO che i lavori suddetti sono in contrasto con le disposizioni di Legge e con le prescrizioni urbanistiche e regolamentari del P.R.G. vigente;

VISTO l'art. 6, comma 2 e 3, della legge 15 maggio 1997, n° 127;

VISTO il D. Lgs. n° 267/2000;

VISTO il D.P.R. 380/01;

ORDINA

alla responsabile, il sig.:

- *****

l'immediata sospensione di lavori edili eventualmente in atto, e

INGIUNGE

al medesimo, ai sensi del D.P.R. 380/01 il ripristino dello stato dei luoghi con demolizione a propria cura e spese delle opere edili abusive, entro 90 (novanta) gg. dalla notifica della presente, provvedendo a dotarsi di idoneo titolo abilitativo e a chiedere al magistrato competente l'eventuale dissequestro penale.

AVVERTE

che elasso il termine innanzi a precisato, qualora venga accertata l'inottemperanza alla presente ordinanza, l'opera sarà soggetta ad un provvedimento di acquisizione al patrimonio comunale, secondo l'ultimo stato di consistenza registrato, unitamente all'area di sedime o a quella necessaria, secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, al patrimonio indisponibile dell'Amministrazione Comunale ai sensi del 3° comma dell'art. 31 del D.P.R. 380/01.

AVVERTE

altresì che ai sensi dell'articolo 179 del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale che riporta:

Sanzioni amministrative previste dall'art. 31 comma 4 bis del DPR n. 380/01, in attuazione dei disposti di cui all'art. 31 comma 4 bis del DPR 380/2001, in caso di inottemperanza all'ordine di demolizione per interventi eseguiti in assenza di permesso di costruire, in totale difformità o con variazioni essenziali, le sanzioni amministrative da applicare sono le seguenti:

- 1) *per interventi che non hanno generato aumento di superficie o volume: euro 2.000,00*
- 2) *per interventi che hanno generato aumento di superficie: 400 euro/mq - (si applica la sanzione minima di euro 2.000,00 e massima di euro 20.000,00 nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie)*

- 3) *per interventi che hanno generato aumento di volume: 200 euro/mc (si applica la sanzione minima di euro 2.000,00 e massima di euro 20.000,00 nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie)*
- 4) *per interventi che hanno generato sia aumento di superficie che di volume: si assume il valore maggiore risultante dall'applicazione dei parametri di cui ai precedenti punti 2) e 3) - (si applica la sanzione minima di euro 2.000,00 e massima di euro 20.000,00 nel caso di importi inferiori o superiori a tali soglie).*

in caso di accertata inottemperanza all'ordine di demolire sarà comminata una sanzione pecuniaria, così come sopra descritto-

DISPONE

che la presente ordinanza sia notificata al responsabile, il sig.:

- *****

ed inoltre al

- **COMANDO di POLIZIA MUNICIPALE di AFRAGOLA, Quartiere Salicelle – Ex Tribunale di AFRAGOLA (NA) SEDE.**

Dopo la notifica della presente agli interessati, si trasmetterà copia al Comando di Polizia Municipale di Afragola, per gli adempimenti di competenza in merito alla ottemperanza alla suddetta ordinanza.

Alla scadenza dei novanta giorni dalla notificazione della stessa, la Polizia Municipale trasmetterà copia del verbale di inottemperanza all'ingiunzione a demolire, debitamente notificato, allo stesso U.T.C. per la predisposizione dei successivi provvedimenti repressivi. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. ai sensi delle leggi 1034/71 e 241/90 nel termine di giorni 60 dalla notificazione, oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notifica della presente, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199. Ai sensi e per gli effetti del comma 4° dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990, n° 241 e L. 15/2005, si informa che il responsabile del procedimento

risulta essere il dott. Daniele Cicali, presso l'Ufficio Abusivismo del Settore Urbanistica del Comune di Afragola, ubicato alla Contrada Leutrec – Centro Servizi in Afragola, cui i destinatari interessati potranno rivolgersi negli orari e giorni di apertura al pubblico per esercitare il diritto di accesso e chiedere ogni informazioni o chiarimento.

Casa Comunale, lì 19 agosto 2025